SCHEDA

CID	CODICI
CD -	CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo 00049916

generale

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione studio per campo di battaglia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LI

PVCC - Comune Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione

attuale

Villa Mimbelli

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione

raccolta

Museo Civico "Giovanni Fattori"

LDCS - Specifiche sala della musica

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Mun. Li. 1599

INVD - Data 1991

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1859

DTSF - A 1860

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

DA - DATI ANALITICI		
adlats stitistica AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità MISA - Altezza 223 MISL - Larghezza 331 CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche Rom a II nel 1970 ca. DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull osgetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le <-(ontananze>> del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare at uno sutulo dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo i taliano dopo la Battaglia il Magenta eseguiti da Fart ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sull Monitore del bando del concorso - 23 settembre la pubblicazione sull Monitore del bando del concorso - 23 settembre responsa del marco del monitore del bando del concorso - 23 settembre responsa del marco de		disegnatore
AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISU - Unità mm. MISA - Altezza 223 MISL - Larghezza 331 CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) Servera Chadriev si elementi, come l'apertura del paesagio, gli alberi e i grappi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo, di cui il musgio 1800 e la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbria il 1860. A questo primo gruppo, di cui il musgo 1800 e la primavera del Bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbria il 1860. A questo primo gruppo, di cui il musco livornese possiede diversi esemplari (inv. m. 18,7 8,75,77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzati tira il musco livornese possiede diversi esemplari (inv. m. 18,7 8,75,77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzati tira il musco livornese possiede diversi esemplari (inv. m. 18,7 8,75,77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzati tira il musco livornese possiede diversi esemplari (inv. m. 18,7 8,75,77,80, 64, 65,71,73,74,114,100,181,182,184,1567), originariamente doveva far parte di cui an a seitza sasi numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).		analisi stilistica
MT - DATT TECNICI MTC - Materia e tecnica carta avorio/ matita MIS - MISURE MISU - Unità mm. MISA - Altezza 223 MISL - Larghezza 331 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni Bestaturato da V. Mei Gentilucci sotto la guida della Soprintendenza de Rom a II nel 1970 ca DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Studio per campo di battaglia. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le < <lo>Indicazioni avoria di primi per in primi pi pi alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. In l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo gruppo, di cui il nusco livornese possiede diversi elemplari (uno n. 18,7 8,75,77,80,81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzati ti ra il nusco livornese possiede diversi elemplari (uno n. 1,87 8,75,77,80,81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzati ti ra il nusco livornese possiede diversi elemplari (inv. nn. 18,7 8,75,77,80,81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzati ti ra il nusco livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75,77,80,81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzati ti ra il nusco livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75,77,70,81,187), resenti in hu on numero al musco civico "G. Fattori" (inv. nn. 18, 5, 67, 77, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).</lo>	AUTN - Nome scelto	Fattori Giovanni
MTC - Materia e tecnica carta avorio/ matita MIS - MISURE MISU - Unità mm. MISA - Altezza 223 MISL - Larghezza 331 CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono STCS - Indicazioni specifiche Roma II nel 1970 ca DA-DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Studio per campo di battaglia. NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le <-(long tananze>> del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su cessivo al viaggio in Lombardia. II disegno la patta del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatto rin el periodo intendica dei secondi piani, subito su cessivo al viaggio in Lombardia. II disegno la parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatto rin el periodo intendi nel patto di mageno di febbra il 860. A questo primo gruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75, 77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i trati il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossi quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accine a alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparado un grande abbozzo de sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro nizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di dissegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattor" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).	AUTA - Dati anagrafici	1825/ 1908
MTC - Materia e tecnica carta avorio/ matita MIS - MISURE MISU - Unità mm. MISA - Altezza 223 MISL - Larghezza 331 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono STCS - Indicazioni specifiche Restaurato da V. Mei Gentilucci sotto la guida della Soprintendenza da Rom a II nel 1970 ca DA - DATI ANALITICI DES - DESC-INDICAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Studio per campo di battaglia. NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le <- clonatananze> del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei escondi piani, subito su cessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo gruppo, di cui il museo livormese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75,77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o tenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accine a valizzare la grande tela di circa 8 mg. preparado un grande abbozzo de sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 18, 6 3, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr	AUTH - Sigla per citazione	00000554
MIS - MISURE MISU - Unità mm. MISA - Altezza 223 MISL - Larghezza 331 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni buono STCS - Indicazioni Restaurato da V. Mei Gentilucci sotto la guida della Soprintendenza de Rom a II nel 1970 ca DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Sull'oggetto Studio per campo di battaglia. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le < <lo>lo de la manaliza del primo gruppo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carno dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold al ti ni movimento, fanno pensar ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatto ri nel periodio intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo gruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18, 78, 77, 78, 08, 11, 187, 188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzar i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a ralizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo de sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro, inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come tenno di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn.</lo>	MT - DATI TECNICI	
MISU - Unità mm. MISA - Altezza 223 MISL - Larghezza 331 CO - CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni buono STCS - Indicazioni getifiche Roma II nel 1970 ca DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Studio per campo di battaglia. NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Substantia prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta esseguiti da Fatto ri nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo gruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18, 78, 75, 78, 80, 81, 187, 188), seguira' un secondo nucleo di schizir realizzar i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o trenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a ralizzare la grande tela di circa 8 md, preparando un grande abbozzo de sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro, inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come temoria monia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv.	MTC - Materia e tecnica	carta avorio/ matita
MISA - Altezza 331 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche buono STCS - Indicazioni specifiche Borna II nel 1970 ca DA - DATI ANALTICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Sudio per campo di battaglia. DESS - Indicazioni sull'oggetto Sudio per campo di battaglia. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le «Contananze» del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservar'a che dive rsi celementi, come l'apertura depasaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su cessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fi parte del primo gruppo di studi per II campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritat per la consegna dei bozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo gruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75,77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a ra alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo de sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva con inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assa in numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).	MIS - MISURE	
MISL - Larghezza 331 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche Bouno STCS - Indicazioni Rom a II nel 1970 ca DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le « <lontamanze» "g.="" (cfr.="" (inv.="" -="" 114,="" 1567),="" 160,="" 181,="" 182,="" 184,="" 1859="" 1860="" 1860.="" 1861.="" 23="" 45,="" 63).<="" 63,="" 64,="" 65,="" 71,="" 73,="" 74,="" 8="" a="" abbozzo="" accinse="" ad="" al="" alberi="" alizzare="" alla="" assai="" ati="" attraverso="" autografa="" b="" bando="" battaglia="" battaglia,="" bonagura="" bu="" campo="" carro="" cartoni,="" ccessivo="" che="" circa="" civico="" come="" commissione="" commissione,="" concorso="" consegna="" cui="" da="" data="" de="" definitiva="" dei="" del="" dell'ambulanza.="" dell'anno="" della="" di="" disegni,="" disegno="" dive="" dopo="" doveva="" e="" elementi,="" eseguiti="" essi="" fa="" fanno="" far="" fatt="" fattori"="" favorevole="" febbraio="" fra="" g="" giorno="" gli="" grande="" gruppi="" gruppo="" i="" ii="" il="" in="" inizia="" intercorso="" inv.="" italiano="" l'apertura="" l'ultimo="" la="" lombardia.="" magenta="" maggio="" monitore="" movimento,="" mq.="" museo="" n.="" nel="" nella="" nn.="" numero="" numerosa,="" o="" on="" ori="" originariamente="" osservera'="" ossia="" ozzetti="" paesaggio,="" parere="" parte="" pensare="" per="" periodo="" piani,="" piano,="" pitore="" preparando="" prescritta="" presenti="" prim="" prima="" primavera="" primo="" pubblicazione="" quadro,="" quando,="" questo="" questos="" quinta,="" ra="" rsi="" ruppo,="" scritta="" secondi="" secondo="" seguito="" serie="" settembre="" si="" sold="" sot="" stesura="" studi="" studio="" su="" subito="" successivo,="" sul="" ta="" tela="" tenuto="" testimonia="" th="" toporre="" un="" una="" uno="" verso="" viaggio="" viste=""><th>MISU - Unità</th><th>mm.</th></lontamanze»>	MISU - Unità	mm.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le «Iontanaze» del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subiro su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo gruppo, di cui il musso livornese possiced diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75,77,80,81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il protre si accinse a ra alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo di sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro, inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).	MISA - Altezza	223
STC - Stato di conservazione buono STCS - Indicazioni Restaurato da V. Mei Gentilucci sotto la guida della Soprintendenza di specifiche Rom a II nel 1970 ca DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni Sull'oggetto Studio per campo di battaglia. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le «clontananze» del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo gruppo, di ciu il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75, 77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a ra alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo di sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).	MISL - Larghezza	331
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche Restaurato da V. Mei Gentilucci sotto la guida della Soprintendenza di Rom a II nel 1970 ca DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le < <lo>lontananze>> del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo gruppo, di ciu il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75, 77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o tenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a ra alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo di sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).</lo>	CO - CONSERVAZIONE	
STCS - Indicazioni specifiche Restaurato da V. Mei Gentilucci sotto la guida della Soprintendenza di Rom a II nel 1970 ca DA - DATI ANALTICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le «clontananze»> del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per II campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo g ruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75, 77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a ra alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo de sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro, inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).	STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le < <lo>lo campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo g ruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (un. n. 18,7 8,75, 77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a re alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo da sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro, inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).</lo>		buono
DES O Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le < <lo>le <<lo>le <lo>lo tataglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo g ruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75, 77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o tenuto il paerer favorevole della commissione, il pittore si accinse a ra alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo da sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro, inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).</lo></lo></lo>		Restaurato da V. Mei Gentilucci sotto la guida della Soprintendenza di Rom a II nel 1970 ca
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le < <lo>lo come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le <<lo>lo come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le <<lo>lo campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo g ruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18, 7 8, 75, 77, 80, 81, 187, 188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a ra alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo da sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).</lo></lo></lo>	DA - DATI ANALITICI	
Studio per campo di battaglia. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le < <lorange "g.="" (cfr.="" (inv.="" -="" 114,="" 1567),="" 160,="" 18,7="" 181,="" 182,="" 184,="" 1859="" 1860="" 1860.="" 1861.="" 23="" 45,="" 63).<="" 63,="" 64,="" 65,="" 71,="" 73,="" 74,="" 77,80,="" 8="" 8,75,="" 81,187,188),="" a="" abbozzo="" accinse="" ad="" al="" alberi="" alizzare="" alla="" assai="" ati="" attraverso="" autografa="" b="" bando="" battaglia="" battaglia,="" bonagura="" bu="" campo="" carro="" cartoni,="" ccessivo="" che="" circa="" civico="" come="" commissione="" commissione,="" concorso="" consegna="" cui="" da="" data="" definitiva="" dei="" del="" dell'ambulanza.="" dell'anno="" della="" di="" disegni,="" disegno="" dive="" diversi="" dopo="" doveva="" e="" elementi,="" eseguiti="" esemplari="" essi="" fa="" fanno="" far="" fatt="" fattori"="" favorevole="" febbraio="" fra="" g="" giorno="" gli="" grande="" gruppi="" gruppo="" i="" il="" in="" inizia="" intercorso="" inv.="" italiano="" l'apertura="" l'ultimo="" la="" livornese="" lombardia.="" magenta="" maggio="" monitore="" movimento,="" mq.="" museo="" n.="" nel="" nella="" nn.="" nucleo="" numero="" numerosa,="" o="" on="" ori="" originariamente="" osservera'="" ossia="" ozzetti="" paesaggio,="" parere="" parte="" pensare="" per="" periodo="" piani,="" piano,="" pittore="" possiede="" preparando="" prescritta="" presenti="" prim="" prima="" primavera="" primo="" pubblicazione="" quadro="" quando,="" questo="" quinta,="" ra="" realizzat="" rsi="" ruppo,="" schizzi="" scritta="" secondi="" secondo="" seguira'="" seguito="" serie="" settembre="" si="" sold="" sot="" stesura="" studi="" studio="" su="" subito="" successivo,="" sul="" ta="" tela="" testimonia="" th="" toporre="" tra="" ttenuto="" un="" una="" uno="" verso="" viaggio="" viste=""><th>DES - DESCRIZIONE</th><th></th></lorange>	DES - DESCRIZIONE	
DESS - Indicazioni sul soggetto Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le < <lo>lontananze>> del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo g ruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75, 77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a ra alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo de sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro, inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).</lo>		Studio per campo di battaglia.
Come osserva Durbè nel 1970 il disegno è una delle primissime idee per le < <lo>clontananze>> del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo g ruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75, 77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a ra alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo da sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro, inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).</lo>	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
per le < <lo>lontananze>> del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo g ruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75, 77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a ra alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo da sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una scritta autografa nel verso di uno di essi (cfr. n. inv. 63).</lo>		NR (recupero pregresso)
TIL- CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		per le < <lontananze>> del campo di battaglia, viste attraverso la quinta, in prim o piano, del carro dell'ambulanza. In seguito Bonagura osservera' che dive rsi elementi, come l'apertura del paesaggio, gli alberi e i gruppi di sold ati in movimento, fanno pensare ad uno studio dei secondi piani, subito su ccessivo al viaggio in Lombardia. Il disegno fa parte del primo gruppo di studi per Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta eseguiti da Fatt ori nel periodo intercorso fra la pubblicazione sul Monitore del bando del concorso - 23 settembre 1859 - e la data prescritta per la consegna dei b ozzetti e dei cartoni, l'ultimo giorno di febbraio 1860. A questo primo g ruppo, di cui il museo livornese possiede diversi esemplari (inv. nn. 18,7 8,75, 77,80, 81,187,188), seguira' un secondo nucleo di schizzi realizzat i tra il maggio 1860 e la primavera dell'anno successivo, ossia quando, o ttenuto il parere favorevole della commissione, il pittore si accinse a re alizzare la grande tela di circa 8 mq. preparando un grande abbozzo da sot toporre alla commissione prima della stesura definitiva del quadro, inizia ta nella primavera 1861. Questo secondo gruppo di disegni, presenti in bu on numero al museo civico "G. Fattori" (inv. nn. 45, 63, 64, 65, 71, 73, 74, 114, 160, 181, 182, 184, 1567), originariamente doveva far parte di un a serie assai numerosa, come testimonia una</lontananze>
TO CONDIZIONE GICKIDICHE VINCOLI	TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Comune di Livorno
ACQD - Data acquisizione	1908
CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Livorno
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 39122
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegni Giovanni
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	p.16; n. 14
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giovanni Fattori
BIBD - Anno di edizione	198?
BIBN - V., pp., nn.	n.14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fattori Magenta
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	p. 186; n. 114
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fattori Magenta
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	n. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Opera completa
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88-9; nn. 28, 33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Malesci G.
BIBD - Anno di edizione	1961

BIBN - V., pp., nn.	n.130; n.140
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Disegni di Giovanni Fattori del Museo civico di Livorno
MSTL - Luogo	Galleria Naz. d'Arte Moderna, Valle Giulia, Roma
MSTD - Data	1970-1971
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I disegni di Giovanni Fattori
MSTL - Luogo	Livorno
MSTD - Data	1971
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Fattori da Magenta a Montebello
MSTL - Luogo	Cisternino del Poccianti, Livorno
MSTD - Data	1983-1984
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Fattori a Magenta
MSTL - Luogo	Casa Giacobbe, Magenta
MSTD - Data	1984
D - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCE	SSO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
M - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Durbè B.
FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.
RVM - TRASCRIZIONE PER	INFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	1998
RVMN - Nome	Guarraccino M.
AGG - AGGIORNAMENTO -	REVISIONE
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Santerini E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
N - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'opera fa parte del nucleo, di 204 disegni, acquistato dal Comune di Livorno nel 1908 dal pittore Giovanni Malesci. Il disegno venne schedato nel 1972 da C. Bonagura e nel 1976 da B. Durbè.